Fondo di solidarietà, Anci Sicilia: “ai Comuni siciliani 200mila euro in meno”

I Comuni siciliani da anni sono gravemente penalizzati dai criteri utilizzati dal ministero dell’Economia e delle Finanze per la distribuzione del Fondo di solidarietà comunale. Succede così che – rivela Anci Sicilia – nelle casse degli enti locali dell’Isola ogni anno vengono versati 200 milioni in meno. Per questo, l’associazione è pronta a presentare ricorso al Mef per chiedere di rivedere i meccanismi di riparto. E’ quanto emerso a margine del consiglio regionale, a Palermo.

“Dal 2016, nonostante l’impegno costante dei Comuni siciliani nella raccolta e trasmissione dei dati sui fabbisogni standard, per la Sicilia la distribuzione della quota del Fondo di solidarietà comunale continua a basarsi in larga parte sulla spesa storica, determinando una penalizzazione stimata in circa 200 milioni di euro annui”, spiegano da Anci Sicilia.

Fino ai primi anni Duemila, le risorse destinate a Regioni, Province e Comuni venivano erogate in base al criterio delle risorse storiche. Nel 2001, la riforma del Titolo V della Costituzione ha stabilito l’introduzione di un fondo perequativo da distribuire in modo equo agli enti dotati di minori capacità di autofinanziamento. Affinché anche questi avessero le risorse per garantire i servizi essenziali, nel 2009, sono stati introdotti i fabbisogni standard: indicatori che stimano il fabbisogno finanziario, di cui necessitano gli enti locali (dal trasporto pubblico ai servizi sociali, dagli asili nido alla polizia locale) considerando variabili come popolazione e territorio.

“Peccato, però – lamentano il presidente Paolo Amenta e il segretario generale, Mario Emanuele Alvano – che dal 2016,

nonostante l’impegno costante dei Comuni nella raccolta e trasmissione dei dati sui fabbisogni standard, per la Sicilia la distribuzione della quota del Fondo di solidarietà comunale continua a basarsi in larga parte sulla spesa storica, determinando una penalizzazione stimata in circa 200 milioni di euro annui”.
In sintesi, secondo le elaborazioni disponibili, per i Comuni siciliani il fabbisogno standard, la stima cioè della spesa necessaria per l’esercizio delle funzioni fondamentali, è stimato in circa 461 euro per abitante. Nel 2026, invece, il Fondo di solidarietà comunale ha assegnato ai Comuni dell’Isola risorse pari a circa 137 euro pro capite, ancora basate su criteri storici.
I Comuni siciliani si trovano così in una condizione di “doppio svantaggio”: da un lato sono valutati sulla base di fabbisogni standard efficientati, dall’altro ricevono risorse ancora legate alla spesa storica. Ma c’è di più: “Come se non bastasse, appare singolare che, nel corso del 2026, siano state riconosciute maggiori risorse per soli centomila euro ad un solo Comune tra i 391 dell’Isola, circostanza che rafforza l’esigenza di un intervento equo e generalizzato”, hanno affermato Amenta e Alvano.
“Preso atto che i confronti avviati nel 2025 con il Mef non hanno prodotto i risultati auspicati, ANCI Sicilia ritiene doveroso tutelare gli interessi dei Comuni dell’Isola, spesso in condizioni di difficoltà finanziaria anche per effetto dei mancati trasferimenti, ricorrendo, ove necessario, anche all’azione legale – hanno aggiunto -. Siamo di fronte a scelte che rischiano di cristallizzare, se non addirittura ampliare, le disuguaglianze territoriali in palese contrasto con i principi costituzionali di autonomia, solidarietà e perequazione”.
“Anci Sicilia chiede pertanto al Governo nazionale e al Mef l’aggiornamento immediato delle basi dati utilizzate per il calcolo del Fondo di solidarietà comunale, il pieno utilizzo dei fabbisogni standard e della capacità fiscale dei Comuni siciliani, l’applicazione della componente perequativa, al

fine di garantire pari diritti di cittadinanza e dei Livelli essenziali delle prestazioni su tutto il territorio nazionale – conclude Amenta, auspicando l'avvio di un confronto serio con le istituzioni competenti –. I Comuni hanno fatto la loro parte. Ora lo Stato deve garantire regole e risorse eque".

Referendum, Nicita (Pd): "Nordio ha violato par condicio, segnalazione all'Agcom"

"Sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia compare, in prima pagina, un articolo a cura della redazione di Giustizia NewsOnline (il giornale del Ministero, ndr) contenente dichiarazioni e precisazioni del Ministro Nordio in risposta a precedenti prese di posizione sul referendum. Una condotta che configura, secondo costante giurisprudenza, una palese violazione dell'art. 9 della Legge 28/2000 in materia di comunicazione istituzionale durante il periodo elettorale". Lo riferisce in una nota il senatore Antonio Nicita, vicepresidente del Gruppo Pd a Palazzo Madama.
"Come è noto – prosegue il parlamentare dem – dalla data di convocazione dei comizi elettorali è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma strettamente impersonale e indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni istituzionali. L'articolo in questione non risponde ad alcuno di questi requisiti: si tratta di una comunicazione personale e dichiaratamente politica del titolare del dicastero, veicolata attraverso un

canale istituzionale dello Stato da parte di una ‘redazione’ di un giornale online dello stesso Ministero”.
Nicita si dice sbalordito che “proprio il Ministro della Giustizia, il massimo garante della legalità nell’esecutivo, si renda protagonista di una così evidente violazione di norme di legge poste a tutela della par condicio e della corretta informazione dei cittadini in campagna referendaria. È stata pertanto inviata opportuna segnalazione all’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), affinché proceda alle valutazioni di propria competenza e all’irrogazione delle sanzioni previste dalla legge”, conclude il senatore siracusano.

“Palazzolo è”, online l’Avviso pubblico per partecipare alla sesta edizione

Un appuntamento ormai consolidato nel calendario culturale cittadino e mentre si susseguono le iniziative dell’attuale edizione, l’Assessorato alla Cultura e alla Valorizzazione e Promozione dei siti UNESCO del Comune di Palazzolo Acreide annuncia la pubblicazione dell’Avviso pubblico per la programmazione della Sesta Stagione di Eventi, che si svolgerà nel periodo aprile–settembre. L’obiettivo è costruire un cartellone organico e condiviso, capace di intrecciare arti performative, musica, teatro, letteratura, tradizioni popolari ed eventi di promozione turistica, in un dialogo costante con le energie associative e creative locali.
Si tratta di un percorso culturale strutturato, in grado di

generare attrattività, partecipazione e sviluppo. Infatti la programmazione, frutto di un avviso aperto e partecipato, intende rafforzare la sinergia tra istituzioni, operatori culturali e realtà del territorio, promuovendo una visione integrata che accompagni la comunità verso la stagione estiva e oltre.

“La sesta stagione di eventi – dichiara l’Assessore alla Cultura Nadia Spada – rappresenta un tassello fondamentale della nostra strategia culturale. Vogliamo costruire una programmazione che nasca dal territorio e per il territorio, capace di unire tradizione e innovazione. L’avviso pubblico è uno strumento di trasparenza e partecipazione: crediamo in una cultura condivisa, che coinvolga associazioni, artisti e cittadini in un progetto comune. La visione che accompagna l’estate di Palazzolo è quella di una città viva, accogliente e protagonista, in cui la cultura diventa motore di crescita sociale ed economica”.

La sesta stagione di eventi si propone dunque come un contenitore dinamico volto a consolidare l’identità culturale di Palazzolo Acreide e a rafforzarne il ruolo nel panorama degli eventi regionali, con una programmazione capace di accompagnare cittadini e visitatori lungo tutto l’arco della bella stagione. Le modalità di partecipazione e i termini di presentazione delle proposte sono disponibili sull’Albo Pretorio e sui canali istituzionali dell’Ente.

La programmazione culturale si svolgerà dal 27 aprile al 04 ottobre 2026. L ’istanza di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta dal proponente dovrà essere presentata entro il termine di scadenza del 09 marzo 2026, ore 12,00, attraverso posta elettronica certificata all’indirizzo: protocollo@pec.comune.palazzoloacreide.sr.it; oppure consegnata a mano presso gli Uffici Protocollo dell’Ente siti presso il Palazzo di Città, in Piazza del Popolo n. 1 – 96010 Palazzolo Acreide (SR). Possono presentare istanza di partecipazione Enti del Terzo Settore (ETS), Associazioni non riconosciute, fondazioni, organizzazioni dotate di personalità giuridica no profìt, Micro e piccole imprese, in forma

societaria di capitali o di persone, incluse le società cooperative, con riferimento esclusivamente ad iniziative progettuali senza scopo di lucro, singoli cittadini.

Trenta pali per illuminare via Teti, la strada che collega Fontane Bianche e Cassibile

Partiranno il 23 febbraio i lavori per illuminare un ampio tratto di via Teti, la strada che collega Fontane Bianche e Cassibile. Poco meno di 150mila euro per un intervento atteso da diverso tempo, dopo l'approvazione all'unanimità di un ordine del giorno presentato dal consigliere comunale Paolo Romano. Alcuni inghippi avevano finito per rallentare l'avvio delle attese operazioni, risolte nelle settimane scorse con la rinuncia da parte della ditta che si era aggiudicata inizialmente l'opera, adesso affidata alla CO.E.I. società cooperativa di Siracusa. Poco più di 30 pali – dopo la perizia di variante – renderanno possibile l'illuminazione quasi integrale (fino all'intersezione con via della Caserma) di via Teti.
Rinviata, per il momento, ogni discussione relativa al richiesto allargamento della sede stradale. Problemi burocratici, legati anzitutto agli espropri, non permettono al momento di sviluppare concretamente l'indirizzo venuto dall'assise cittadina.

Scippo ai danni di un’anziana. Denunciati gli autori del furto

I Carabinieri di Floridia hanno denunciato per furto due uomini di 26 e 21 anni, rei di aver scippato una donna di 84 anni. Le tempestive attività investigative dei Carabinieri hanno consentito, attraverso l’analisi dei sistemi di video sorveglianza e le informazioni fornite da alcuni cittadini, di identificare i due giovani quali autori del furto con strappo commesso la mattina del 13 febbraio, in via Garibaldi a Floridia. I due ventenni, entrambi già noti alle Forze dell’ordine, dopo aver strattonato la vittima, le strappavano con forza il borsellino dalla mano, impossessandosi della somma di 110 euro contenuta al suo interno.

“Le Città delle Donne”. Noto aderisce al documento europeo

Eventi e incontri per tutto il 2026 a Noto con l’obiettivo di promuovere la cultura del rispetto e della valorizzazione delle competenze. “Oggi la nostra città, adottando il documento europeo “Le Città delle Donne – Stati Generali delle Donne: Principi e Obiettivi”, compie una scelta importante che non è soltanto amministrativa ma profondamente politica, etica e culturale – dichiara il sindaco Corrado Figura – .
Questa decisione si fonda sui principi della nostra

Costituzione, sulle normative nazionali ed europee in materia di pari opportunità e sugli impegni internazionali contro ogni forma di violenza e discriminazione di genere. Non si tratta di un gesto simbolico, ma di un indirizzo chiaro che orienterà le nostre politiche pubbliche e le scelte amministrative future". Con questa adesione, Noto si impegna a diffondere nel territorio i valori contenuti nel documento "Le Città delle Donne", trasformandoli in azioni concrete e in politiche inclusive, capaci di generare benessere collettivo e sviluppo sostenibile. A tal proposito, l'8 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, prenderà il via il progetto culturale "DONNEVIETATOMORIRE", patrocinato dal Comune di Noto. Si tratta di un articolato percorso espositivo che attraverserà l'intero anno suddiviso in tre distinti momenti, intimamente connessi tra loro.
Il percorso si fonda infatti su un dialogo tra arti visive, identità mediterranea e dimensione femminile, strutturandosi secondo una progressione tematica e temporale che accompagna il pubblico lungo tutto il 2026. All'evento inaugurale dell'8 marzo seguiranno un secondo appuntamento nel mese di maggio e un terzo, conclusivo, nel mese di luglio, concepito come naturale compimento del percorso e in armonia con la programmazione culturale estiva della città. Il calendario delle iniziative comprende tre mostre, pensate come capitoli di un'unica narrazione culturale. si parte con "Fortitudo.La forza delle donne" di Lorena Lo Verde realizzata in occasione della Giornata Internazionale della Donna, dedicata alla rappresentazione della forza morale, della resilienza e della dignità femminile. Seguirà "Mare Nostrum" di Giovanni Ruggeri, percorso fotografico che esplora il rapporto tra identità siciliana e Mediterraneo, inteso come spazio simbolico di memoria, appartenenza e stratificazione culturale. E concluderà la triade, la mostra "Henosis" di Giuseppe La Spada dedicato al legame simbolico e spirituale tra donna e mare, concepito come sintesi concettuale dell'intero percorso espositivo. Le tre iniziative saranno ospitate in spazi comunali di alto valore storico e architettonico, quali i

Bassi di Palazzo Ducezio, nel pieno rispetto del contesto monumentale e istituzionale della città di Noto. “Nel progetto”DONNEVIETATOMORIRE” – conclude il sindaco netino – l’arte diventa strumento di memoria, pensiero critico e riflessione sociale, offrendo al pubblico un’occasione di consapevolezza sui temi dell’uguaglianza, del rispetto e della dignità della persona”.

Futuro Nazionale di Vannacci in provincia di Siracusa. D’Elia: “Aderisco con entusiasmo”

Nuove adesioni a Futuro Nazionale di Roberto Vannacci, anche in provincia di Siracusa. L’ex referente provinciale giovani della Lega, Flavio D’Elia, ha ufficializzato la volontà di seguire politicamente il progetto del generale . “Sono entusiasta di poter annunciare il mio ingresso nel movimento politico Futuro Nazionale con Roberto Vannacci. E’ un progetto che sento oggi più vicino ai miei valori, alla mia visione e al mio modo di interpretare l’impegno pubblico”, spiega in una nota. “In queste settimane sono già in contatto con moltissimi giovani provenienti da tutta la provincia di Siracusa, ragazzi motivati e pronti ad aderire con entusiasmo al progetto politico del generale Vannacci, in attesa dell’avvio ufficiale del tesseramento programmato per il prossimo 1° marzo”, anticipa D’Elia.

Riqualificazione dell’arredo urbano a Priolo Gargallo

A Priolo hanno preso il via i lavori di smontaggio e sostituzione di tutte le pensiline degli autobus presenti in città. “L’obiettivo – commentano il Sindaco Pippo Gianni e l’assessore all’Arredo Urbano Maria Grazia Pulvirenti – è quello di migliorare il decoro urbano e rendere più efficienti i servizi rivolti ai cittadini”.La riqualificazione dell’arredo urbano a Priolo Gargallo è parte di una serie di interventi mirati a migliorare l’estetica e la funzionalità degli spazi pubblici, con un investimento significativo nel recente periodo. È infatti in atto una revisione generale del piano regolatore che influenzerà la futura definizione di aree a parcheggio, aree verdi e arredo urbano.

SA(n)REMO GOLOSI”, il Festival scopre il lato ‘dolce’ della musica

Smaltita la sbornia tutta fiori e cuori di San Valentino, messo alle spalle il giorno della rivincita dei single nel nome di San Faustino, adesso è tempo di guardare a… Sanremo. Non è un caso che a una settimana esatta dall’inizio della 76/a edizione del Festival della canzone italiana torna uno degli appuntamenti più gustosi legati alla maratona musicale di Sanremo promosso dalla pasticceria Alfio Neri con G60-

Generazione Sessanta. Insomma, mentre sul palco dell'Ariston si mettono a punto gli ultimi dettagli, a Siracusa è già tempo di "SA(n)REMO GOLOSI" l'iniziativa che prova a mettere assieme un po' di Fantasanremo, un po' del vecchio Totocalcio e tanta, ma proprio tanta dolcezza…

Semplice il meccanismo del gioco: sulla schedina – che può essere ritirata liberamente e senza alcun obbligo di acquisto presso la Pasticceria Neri in via Pausania, 3 a Siracusa – sono indicati da una parte tutti i 30 artisti in gara al Festival di Sanremo 2026 con i rispettivi brani e dall'altra 29 diverse specialità dolciarie tra quelle che quotidianamente creano le abili mani della brigata di pasticceria guidata dal pastry chef Massimo Neri. Quest'anno esiste dunque la possibilità di indicare, eventualmente, una specialità dolciaria diversa da quelle in elenco che – in caso di vittoria – verrà liberamente reinterpretata dalla brigata della pasticceria Neri (perché quella dolciaria, come la musica, è una vera e propria arte…).

Ciascun giocatore dovrà scegliere cinque artisti / brani preferiti, accoppiarli ognuno a una delle specialità dolciarie riportate sulla schedina e scrivere tutto negli appositi spazi già predisposti. Per partecipare ci sarà tempo sino alle ore 20,00 di sabato 28 febbraio 2026. La schedina, munita di indicazione del solo recapito telefonico del giocatore, dovrà essere depositata nell'urna presente all'interno dei locali della Pasticceria Neri.

La schedina per poter votare è già disponibile anche sulla pagina Facebook di Franco Neri (https://www.facebook.com/share/p/1MkqHyScmh/): basterà stamparla, compilarla, farne una scansione e inviarla via mail all'indirizzo alfionerisr@gmail, avendo cura di indicare nell'oggetto, a pena di esclusione, "SANREMO GOLOSI 2026".

Chi, all'esito della gara canora, avrà indovinato esattamente la classifica finale fino al quinto posto (ma si vince anche con 4 punti) si aggiudicherà le specialità dolciarie (da intendersi come monoporzione) sulle quali ha puntato. Per chi non avesse vinto ci sarà un'altra chances per provare a far

proprio il dolce bottino: i pronostici contenuti nella stessa schedina, infatti, verranno confrontati con quelli della classifica segreta stilata dal direttore artistico di "SA(n)REMO GOLOSI", il giornalista esperto di musica Pucci Attardi, che verrà consegnata in busta chiusa venerdì 27 febbraio e sarà aperta solo domenica 1 marzo, all'indomani della conclusione del Festival di Sanremo.
Altra novità di quest'anno, il premio speciale per la serata dei duetti. In questo caso si potrà partecipare inviando entro le ore 20 di venerdì 27 febbraio una semplice mail sempre all'indirizzo alfionerisr@gmail.com indicando nell'oggetto "SANREMO GOLOSI 2026 / DUETTI" e scrivendo la propria classifica relativa ai primi tre posti della serata dei duetti. Al vincitore andrà un kit di cannoloterapia®.

Lo spettacolo "Gli uccelli voci di libertà" in scena a Palazzolo Acreide

All' Auditorium comunale di Palazzolo Acreide, domenica 22 febbraio andrà in scena lo spettacolo teatrale "Gli uccelli voci di libertà" a cura della compagnia teatrale Cesare Cannata. Il progetto mira ad esplorare il potenziale del teatro come strumento di inclusione e riscatto sociale, mettendo in scena un adattamento radicale e contemporaneo dell'opera di Aristofane "Gli uccelli". Scritta nel 414 a.C., in un'Atene sempre più provata dalla guerra del Peloponneso, l'opera gli Uccelli di Aristofane rappresenta senza dubbio un capolavoro. In una travolgente fusione di invenzioni fantastiche, due amici, stanchi di una società gretta e corrotta, decidono di abbandonare la patria e di realizzare un

progetto grandioso, fondando una città ideale tra gli uccelli, Nubicuculia, che costituisca una sfida per gli dèi e gli uomini. Lo spettacolo “Gli uccelli voci di libertà” in scena domenica prossima a Palazzolo Acreide, è una rivisitazione interessante e coinvolgente, mira a utilizzare la potenza del linguaggio scenico per trasformare il palco in uno spazio di libertà espressiva. L’ introduzione ad opera di Alessandro Grilli, guida all’interno della struttura della commedia offrendocene una moderna e inaspettata interpretazione. La messa in scena della commedia infatti, riscritta e riadattata da Massimo Pantano, la rende coerente con il tema dell’inclusione. I personaggi non sono solo attori ma portatori di storie reali, utilizzando la potenza del linguaggio scenico per abbattere barriere e pregiudizi. L’evento “Gli uccelli voci di libertà” è inserito nell’ambito di “Palazzolo è”, il progetto promosso dall’Assessorato comunale alla Cultura, guidato dall’assessora alle Attività Culturali Nadia Spada.